

QUADRO EUROPEO

ENTI DI GESTIONE COLLETTIVA DEI DIRITTI DEGLI ARTISTI



PAESI	SOCIETA' DI GESTIONE COLLETTIVA DEGLI ARTISTI	AUTORIZZAZIONI E CONCORRENZA	LEGGI DI RIFERIMENTO E NOTE
AUSTRIA	VDFS = diritti artisti settore audiovisivo	Le società di collecting nascono a seguito di autorizzazione della Komm Austria (Autorità Governativa di supervisione - Ministero dell'Educazione). L'autorizzazione può essere data ad una sola società di collecting per tipo di diritto.	Law on Collecting Societies 1 July 2006 (Section 1 - 2- 3 - 28)
	LSG = diritti artisti settore musicale	<u>Le società di collecting sono monopoli stabiliti dallo Stato.</u>	
BELGIO	PLAYRIGHT (ex URADEX) = diritti artisti settore audiovisivo e musicale	Le società di collecting, per operare, devono avere l'autorizzazione dei Ministeri competenti. La Corona nomina la società di gestione competente per tipologia dei diritti. <u>Le società di collecting sono monopoli stabiliti dallo Stato.</u>	Law on Copyright and Related Rights 30 June 1994 (art. 42 - 55 - 56-61)
DANIMARCA	GRAMEX = diritti artisti settore musicale	Le società di collecting, per operare, devono aver l'autorizzazione del Ministero della Cultura.	Consolidated Copyright Act 2003 (Sec.50 - 68)
	FILMEX = diritti artisti settore audiovisivo	<u>Per legge, ci può essere una sola società di collecting per tipo di diritti.</u>	

FRANCIA	ADAMI = diritti artisti settore audiovisivo e diritti artisti primari settore musicale	<p>Le società di collecting nascono previo controllo del Ministero della Cultura che ne vigila l'operato insieme alla Commissione permanente di Controllo delle Società di gestione collettiva (corte dei conti, consiglio di stato, corte di cassazione e ministero delle finanze).</p> <p>Le due società di collecting degli artisti, esistenti in Francia, tutelano e gestiscono i diritti di due distinte categorie di aventi diritto.</p>	<p>Il Ministero della Cultura francese ha più volte dissuaso altre entità dal costituirsi come collecting dei diritti, giustificando tale posizione con la volontà di non frammentare la rappresentanza, rendendo diseconomica l'attività di gestione (vedasi Rapporto Ispettivo del Ministero della Cultura francese sulle società di collecting anno 2000).</p> <p>La Commissione permanente di Controllo delle Società di gestione collettiva ha preso atto dell'elevata specializzazione di ADAMI e SPEDIDAM nei rispettivi ambiti di attività, attività che non comporta alcuna forma di competizione. (Rapporto del 2010).</p> <p>Code Propriété Intellectuelle (1985) aggiornato al 2011</p>
	SPEDIDAM = diritti artisti comprimari settore musicale	<p><u>In Francia non esiste alcuna competizione tra società di collecting degli artisti (vedasi nota a lato).</u></p>	
GERMANIA	GVL = diritti artisti settore musicale e audiovisivo	<p>Le società di collecting nascono previa autorizzazione del German Patent and Trademarks Office.</p> <p>Le società di collecting sono monopoli di fatto esentate dalla Legge tedesca anti - monopolio .</p> <p><u>In Germania non esiste alcuna competizione tra società di collecting degli artisti</u></p>	<p>Law Governing Authors' Rights (2003)</p> <p>German Law on Monopolies (Sec. 2 GWB in applicazione dell'art. 81.3 del Trattato UE).</p>
LETTONIA	LAIPA = diritti artisti settore musicale	<p>Le società di collecting, per operare, devono aver l'autorizzazione del Ministero della Cultura. Per i diritto oggetto di gestione collettiva, non è possibile alcuna competizione.</p> <p><u>Per legge, ci può essere una sola società di collecting per tipo di diritti.</u></p>	<p>Copyright Law 2000 art 63 - 67.</p>
OLANDA	SENA= diritti artisti settore musicale NORMA = diritti artisti settore audiovisivo	<p>Le società di collecting nascono su nomina dei Ministeri competenti (Cultura, Giustizia, Educazione). L'autorizzazione può essere data ad una sola società di collecting per tipo di diritto.</p> <p><u>Le società di collecting sono monopoli stabiliti dallo Stato.</u></p>	<p>Act on Supervision of Collecting Management Organisations for Copyright and Related Rights (2003)</p>

<p>PORTOGALLO</p>	<p>GDA = diritti artisti settore musicale e audiovisivo</p>	<p>Le società di collecting devono essere iscritte ad un apposito Registro istituito dall'Ispettorato Generale per le attività Culturali (IGAC). Pur non essendo previsto un monopolio, di fatto le società di collecting dei diritti di proprietà intellettuale godono di limitazioni specifiche rispetto all'applicazione delle regole sulla competizione.</p> <p><u>In Portogallo non esiste alcuna competizione tra società di collecting degli artisti.</u></p>	<p>Legge n. 83 el 2001 on collecting societies Code on Copyright and Related Rights (1985-2005).</p>
<p>REGNO UNITO</p>	<p>PPL = diritti artisti settore musicale diritti artisti settore audiovisivo non tutelati.</p>	<p>Le società di collecting sono monopoli di fatto soggetti al controllo dell'Office of fair Trading.</p> <p><u>Nel Regno Unito non esiste alcuna competizione tra società di collecting dei diritti degli artisti (vedasi nota a lato)</u></p>	<p><u>L'attività di riscossione e ripartizione dei diritti è effettuata da una sola collecting (PPL) in ottemperanza al dettato legislativo (Copyright Designs and Patentes Act e successive modifiche 1998).</u></p> <p><u>In passato, erano presenti delle società (AURA e PAMRA) che fungevano da meri delegati all'incasso dei compensi raccolti e ripartiti a monte da PPL. Dette società, che rappresentavano degli artisti, per volontà degli stessi, hanno deciso di fondersi con PPL (anno 2006), per ottimizzare e razionalizzare le attività di gestione collettiva e i relativi costi. L'Office of Fair Trading ha dato l'incondizionato nulla osta a detta fusione sulla base del fatto che dette società non erano in competizione tra loro.</u></p>
	<p>AIE = diritti artisti settore musicale</p>	<p>Le società di collecting nascono su autorizzazione del Ministero della Cultura che ne stabiliscono i criteri operativi e ne certificano oggetto sociale e fini.</p> <p>Le due società di collecting degli artisti (AIE e AISGE) operano in</p>	<p><u>Posizioni espresse dalle Autorità spagnole garanti per la Concorrenza.</u></p> <p><i>AISGE è l'unica società di gestione dei diritti degli artisti del settore audiovisivo autorizzata dall' "Orden del Ministerio de Cultura de 30 de noviembre de 1990". AIE è l'unica società di gestione dei diritti degli artisti del settore musicale autorizzata dall' "Orden del Ministerio de Cultura de</i></p>

<p>SPAGNA</p>	<p>AISGE = diritti artisti settore audiovisivo</p>	<p>Le due società di collecting degli artisti (AIE e AISGE) operano in ambiti separati come stabiliti da rispettivi statuti, specificamente approvati dal Ministero della Cultura (vedasi nota a lato)</p> <p><u>In Spagna non esiste alcuna competizione tra società di collecting dei diritti degli artisti.</u></p>	<p>29 de junio de 1989.(Resolución de fecha 27 de julio de 2000 - Tribunal de Defensa de la Competencia)</p> <p><i>Le società di gestione hanno un elevato potere di mercato, attuando le proprie attività in regime di monopolio. Ciascuna delle collecting esistenti in Spagna si è specializzata nella gestione di un determinato gruppo di diritti che nessun'altra gestisce.</i>(Informe sobre la gestión colectiva de derechos de propiedad intelectual de la Comisión Nacional de Competencia - diciembre de 2009).</p>
<p>FONTI</p>	<p>Studio commissionato dal Parlamento Europeo a KEA European Affairs (luglio 2006): The collective management of rights in Europe - The Quest for Efficiency - Capitolo II : THE STATUS OF COLLECTING SOCIETIES AND PROVISIONS ON COMPETITION LAW(www.keanet.eu)</p> <p>Francia: Code de la Propriété Intellectuelle (art 321.1-13); Ministère de la Culture et de la Communication « Inspection Générale de l'Administration des Affaires Culturelles : Les Sociétés de Perception et de Répartition des Droits D'Auteur et Droits Voisins (SPRD) » 2000/09; Rapporto 2010 della "Commission Permanente de Controle des Société de Perception et de Répartition des Droits"</p> <p>Regno Unito: Copyright, Designs and Patents Act, Part II, Chapter 2, Art 182D – 1) -1a) – 2) e 191G-4); Office of fair Trading, "AURA-PAMRA-PPL Merger Decision", 2006.</p>		